



ISTITUTO
PER L'AMBIENTE
E L'EDUCAZIONE
SCHOLÉ FUTURO
ONLUS

Culture of Sustainability *Culture della Sostenibilità*

International Journal of Political Ecology

ISSN 1972-5817 (print) 1972-2511 (online) web: culturesostenibilita.it

I territori fragili di fronte al Covid-19: le narrazioni degli over 80 in un piccolo borgo marchigiano

Angela Genova

Corresponding author: angela.genova@uniurb.it

To cite this article: Genova A. (2021). I territori fragili di fronte al Covid-19: le narrazioni degli over 80 in un piccolo borgo marchigiano, *Culture della Sostenibilità*, 27. DOI 10.7402/CDS.27.004



2021 · Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus



Published on line: Giugno 2021



Submit your article to this journal 



I territori fragili di fronte al Covid-19: le narrazioni degli over 80 in un piccolo borgo marchigiano

Angela Genova¹

Riassunto

L'emergenza pandemica generata dal Covid-19 ha profondamente segnato la vita delle comunità urbane e rurali nell'inverno e nella primavera del 2020. Nelle aree fragili l'esperienza rappresenta una ulteriore potenziale occasione di riflessione sul futuro di questi territori. Focalizzandosi sul caso studio di un piccolo borgo nelle Marche, questo studio analizza l'esperienza del lock down attraverso le narrazioni di 14 anziani over 80 del territorio, fascia di popolazione particolarmente vulnerabili di fronte alla pandemia. Gli intervistati sono stati selezionati sulla base della disponibilità dei contatti da parte dell'amministrazione e della loro volontà ad aderire al progetto di ricerca. I dati evidenziano la presenza di 3 principali tipologie di risposta all'emergenza sanitaria corrispondenti a 3 ideali tipi: i fortunati entusiasti, gli isolati volontari, i fortunati con rimpianto. Comune alle tre risposte è la paura del contagio e di una morte lontana dagli affetti, ma soprattutto il limitato impatto complessivo negativo del lock down, generato da un capitale sociale marcato. Solidarietà e reciprocità sono gli elementi dominanti con le relative riflessioni sulle potenzialità e criticità di queste risorse nelle aree fragili.

Parole chiave: pandemia, area fragile, capitale sociale, anziani, lock down, paura.

¹

The fragile territories facing Covid-19: the narratives of the over 80s in a small village in the Marche region.

Abstract

The pandemic emergency generated by Covid-19 has profoundly marked the life of urban and rural communities in the winter and spring of 2020. In fragile areas, the experience represents a further potential opportunity for reflection on the future of these territories. Focusing on the case study of a small village in the Marche region, this study analyzes the experience of the lock down through the narratives of 14 elderly people over 80 in the area, a particularly vulnerable segment of the population in the face of the pandemic. The interviewees were selected on the basis of the availability of contacts by the administration and their willingness to join the research project. The data show the presence of 3 main types of response to the health emergency corresponding to 3 ideal types: the lucky enthusiast, the isolated volunteer, the lucky one with regret. Common to the three answers is the fear of contagion and a death far from the affections, but above all the limited overall negative impact of the lock down that is generated by a marked share social capital. Solidarity and reciprocity are the dominant elements with the related reflections on the potential and criticality of these resources in fragile areas.

Key words: pandemic, fragile area, social capital, elderly, lock down, fear.

■ Introduzione

L'emergenza pandemica generata dal Covid-19 ha profondamente segnato la vita delle comunità urbane e rurali, facendo emergere nuovi bisogni e amplificandone altri già presenti. Nelle aree fragili l'esperienza ha rappresentato una ulteriore potenziale occasione di ripensamento e di riflessione sulle sfide ma ha evidenziato anche le potenzialità di questi territori. L'esperienza inedita ha messo in luce aree di socialità e di criticità nuove che raccontano di relazioni costruite ma poco visibili in territori caratterizzati da densità abitative limitate.

Questo lavoro adotta una prospettiva micro e, focalizzandosi su un caso studio nelle Marche, si interroga sull'esperienza pandemica vissuta dal punto di vista delle persone anziane, over 80 anni, che abitano un piccolo borgo nelle colline a ridosso della zona costiera. Lo studio è mosso dal bisogno di dare voce alla popolazione che per motivi anagrafici è risultata particolarmente vulnerabile all'esperienza del Covid-19, all'interno di un contesto di fragilità strutturale dovuta all'età. Attraverso interviste in profondità, lo studio analizza